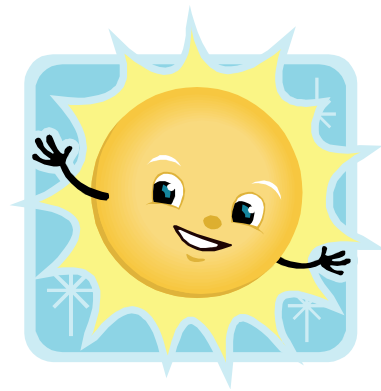




## *In viaggio con H2000.....*

Tanto tempo fa, quando la terra era animata da tanti animali, cadde così tanta acqua dal cielo che per giorni e giorni, tutto sembrò un grande oceano.

Un giorno allo spuntar del sole, dopo tanta pioggia notturna, comparve nel cielo l'arcobaleno e insieme ad esso una gocciolina d'acqua rimasta sospesa tra le nuvole e la terra.



Poverina non sapeva che fare  
e cominciò a precipitare  
giù senza mai arrestare  
la sua corsa verso il mare.



Si ritrovò in questo immenso blu  
e non potendo risalire su  
decise di diventare  
una creatura del mare.



Cominciò a viaggiare,  
a visitare continenti e città,  
ad esplorare paesi e civiltà.



Un giorno si trovò ad ammirare  
le bellezze incantevoli  
di una città lagunare  
dove S.Marco fa da padrone  
e il ponte dei Sospiri era il suo Anfitrione.

Poi giunse in un grande porto  
dove le navi sporcavano tanto  
e si sentiva un fetore morto.



Ma le attività erano importanti  
per gli uomini tanto stanchi.



Arrivò un dì ad un bivio  
Ed era difficile decidere  
se proseguire per l'lo  
oppure passare  
per quello stretto mare  
sovrastato da un ponte spettrale.



Ma fu la corrente a trasportare  
la gocciolina un po' dove gli pare.....  
E così si ritrovò in un golfo incantato  
dove si fermò un tempo illimitato.  
Lì prese il sole e si abbronzò  
pronta a ripartire per Salò.





Arrivò il vento e la sollevò  
Conducendo la goccia qua e là....  
Finì in un lago  
dove un principe era affogato.  
Morto d'amore come non si sa  
Ma immortale rimase là.....  
Trasimeno il suo nome  
Era già.....



La goccia pianse tanto,tanto  
Per quella storia d'amore importante.  
Il livello dell'acqua si innalzò  
E lo svasso maggiore nidificò.

Ma la goccia distrutta dal dolore  
Decise di ripartire in una giornata di  
nebbione.  
Si fece trasportare dall'umidità  
senza sapere quale destinazione avrà.



Così giunse in un posto  
sovrastato da un bosco.  
C'era un ruscelletto  
trasparente  
che via via diventava  
sempre più possente.  
Arrivò così in una  
grande città  
attraverso ponti, fiumi e  
società.



Ma vide anche tanta sporcizia  
E comprese che l'uomo è un po' egoista.  
Così pensò che se si ammalava  
era davvero una tragedia sovrumana.  
Che fare?  
Pensò e ripensò senza fiatare.....  
Sprecare ossigeno non conveniva  
era necessario che si preveniva.

Allora decise di arrivare ,  
con i propri mezzi a parlare  
con chi i cuori sapeva  
intenerire .

Cadde la pioggia su tutto il  
creato

E la gocciolina chiese in un  
fiato

alle sorelle che erano  
sospese

di portarla in un altro paese.

Si fece cadere in una  
fontana

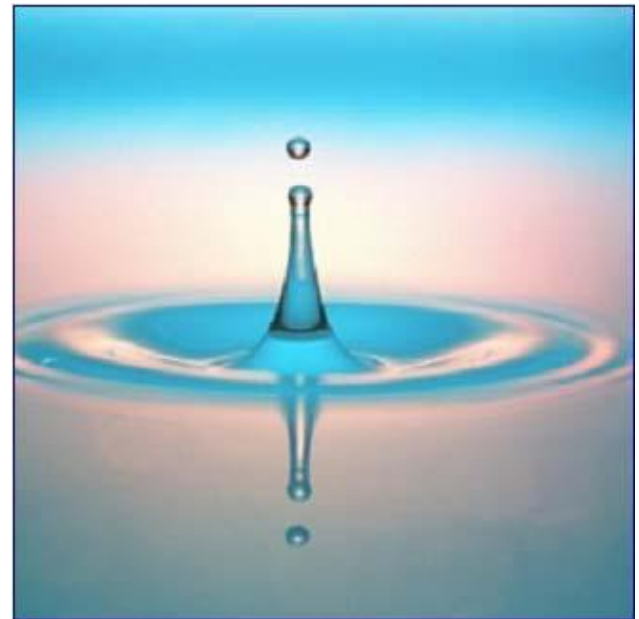
dove una piazza la  
circondava sovrana.



Aspettò dei giorni.....  
prima che l'uomo  
vestito di bianco  
potesse leggere nel  
fondo  
del suo cuore stanco.

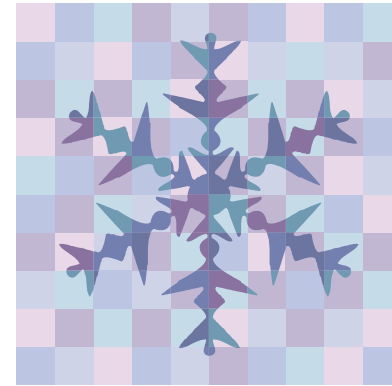


Finalmente un dì  
passò di lì e capì che l'acqua preziosa è.....  
Il suo bisogno di essere pulita  
e una questione infinita  
come l'umanità che senza di questa  
altrimenti finirà!





Allora l'uomo bianco fece un  
appello all'umanità  
Che in allerta era già.  
Chiese attenzione e amore  
a chi voleva  
Solo rumori, smog e povertà  
E non era intenzionato a  
migliorare là....  
Laddove tutto ha un  
equilibrio perfetto  
di colori, stagioni e paesaggi  
in un mondo sorretto  
dall'amore  
Che assicuri a tutti un futuro  
migliore.



La storia della goccia sembra  
banale

Ma attenzione al messaggio  
finale.....

Se noi il mondo rispetteremo

La nostra vita miglioreremo.

Così come S.Francesco amò la  
natura

Anche noi facciamo senza paura

Poiché il Paradiso è proprio qua

Nelle cose che ci circondano  
già!!!!!!!!!!!!!!

